



MOZIONE n. 1638 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 maggio 2024.

OGGETTO: In merito all'ampliamento della platea dei beneficiari della misura regionale "NIDI GRATIS".

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- facendo seguito alla delibera della Giunta regionale 4 marzo 2024, n. 253 (PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia "3-36 mesi" – NIDI GRATIS - per l'anno educativo 2024/2025), con il decreto dirigenziale 12 marzo 2024, n. 5364 (modificato dal decreto dirigenziale 14 marzo 2024, n. 5433) è stato approvato il bando rivolto ai comuni per l'anno educativo 2024/2025 della misura regionale "NIDI GRATIS", che ha per obiettivo quello di consentire alle famiglie di abbattere i costi per la frequenza, da parte dei bambini e delle bambine, dei servizi pubblici e privati accreditati per la prima infanzia (3-36 mesi);
- il bando per l'anno educativo 2024/2025, avvalendosi delle risorse disponibili sul PR FSE+2021/2027, potrà contare su un finanziamento di 40 milioni di euro stanziati sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 e per le famiglie, rispetto alla scorsa annualità, vi sarà la possibilità di scegliere liberamente tra nidi comunali e nidi privati accreditati, senza i vincoli per accedere ai nidi privati convenzionati previsti nel bando precedente;
- il bando definitivo rivolto alle famiglie dovrebbe essere approvato nel mese di aprile 2024 e le nuove domande potranno indicativamente essere presentate nel mese di giugno p.v..

Ricordato che alla misura regionale in oggetto possono accedere i nuclei familiari con bambini e bambine in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia, residenti in Toscana, con ISEE fino a 35.000 euro e che l'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di euro 527,27 per ciascuna mensilità (per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2024/2025);

Riscontrato che:

- nell'anno scolastico 2023/2024, la misura "NIDI GRATIS" ha avuto un impatto significativo sulle famiglie toscane. In particolare:
  - 1) le risorse effettivamente utilizzate sono state 31,4 milioni di euro (su una disponibilità totale di 40 milioni) rendendo più accessibile l'iscrizione dei bambini ai servizi di nido d'infanzia e spazi gioco;
  - 2) le famiglie che hanno beneficiato della misura sono state 13.431 ed il livello di accoglimento delle domande di contributo è stato pari al 58 per cento, a dimostrazione del supporto concreto fornito alle spese legate all'educazione dei bambini;
  - 3) in media ogni famiglia ha ricevuto un contributo di 2.340 euro e complessivamente 774 servizi educativi, sia pubblici che privati, sono stati coinvolti, garantendo una copertura capillare sul territorio;
  - 4) sulla base del questionario di gradimento somministrato ai soggetti interessati emerge che l'80 per cento dei beneficiari ha dichiarato che la misura ha influenzato positivamente la scelta dei genitori di iscrivere i propri figli a un servizio educativo e, inoltre, il 97 per cento delle famiglie si è dichiarato soddisfatto della misura, testimoniando l'efficacia dell'iniziativa nel migliorare l'accesso all'educazione per i bambini; (fonte: <https://www.toscana-notizie.it/-/nidi-gratis-per-oltre-13-mila-bambini.-cresce-la-domanda-di-servizi-per-l-infanzia>).

Considerato che:

- al fine di implementare in modo ancora più incisivo l'inclusività del programma "NIDI GRATIS" risulta opportuno effettuare una specifica valutazione sulla possibilità di innalzare l'attuale soglia di accesso ISEE, fissata a 35mila euro, considerando appieno la diversità delle situazioni finanziarie delle

- famiglie e permettendo così anche a nuclei con redditi moderatamente più alti di beneficiare del sostegno ai costi dei servizi educativi per l'infanzia;
- l'ampliamento della platea dei beneficiari consentirebbe di investire ancor di più sui primi anni di vita dei bambini con effetti significativi sulla loro crescita e sul loro sviluppo, con ricadute positive a lungo termine sia sull'occupazione femminile, favorendo la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, sia sull'istruzione, la salute ed il benessere dei bambini stessi.

Impegna  
la Giunta regionale

a valutare, per le ragioni espresse in narrativa, l'opportunità di ampliare la platea dei beneficiari della misura regionale "NIDI GRATIS" mediante l'innalzamento dell'attuale limite ISEE al fine di incrementare l'inclusività del provvedimento, massimizzare gli impatti positivi a lungo termine sul benessere dei bambini ed il sostegno all'occupazione femminile, oltreché di rispondere in modo sempre più efficace alle intervenute variazioni del costo della vita.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007*

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli